

PAVIA

Nuova Rianimazione al **San Matteo** «È la più grande di tutta Italia»

MARZIANI ■ All'interno

Debutta la super Rianimazione

Elena Madama testimonial della nuova struttura del Policlinico

di MANUELA MARZIANI

- PAVIA -

UNA MAMMA il cui figlio è rinato in Rianimazione ed Elena Madama, la consigliera comunale investita da un'auto che l'ha trascinata per tutta Strada Nuova. Sono state loro ieri mattina a tagliare il nastro della nuova struttura del policlinico perché, come ha sottolineato il direttore generale Nunzio Del Sorbo, «al **San Matteo** si guarisce». Elena ha visitato il nuovo reparto salutandoci tutto il personale. «È la nostra testimonial», ha detto il responsabile della Rianimazione generale Giorgio Iotti. «Elena è la prova di quali cure siano garantite in questo reparto», ha sottolineato l'assessore alla sanità del Comune Laura Canale.

DALLE DUE strutture precedenti, con un investimento di 100mila euro è nata una sola organizzata in tre sezioni distinte, Rianimazione generale, Rianimazione post-operatoria, Assistenza re-

spiratoria avanzata, con 23 posti letto complessivi. «Questa unificazione – ha detto Del Sorbo – non potrà che avere ricadute positive per i pazienti e garantirà una risposta ai bisogni di salute certamente migliore e più completa». Presente al taglio del nastro anche Giulio Gallera, assessore regionale alla Sanità. «La nuova rianimazione, oggi la più grande d'Italia – ha sottolineato l'assessore –, conferma il **policlinico di Pavia** come una delle eccellenze del nostro sistema sanitario e struttura assolutamente all'avanguardia nella cura delle acuzie. L'accorpamento di tre importanti strutture di rianimazione rende il **San Matteo** un vero ospedale del futuro dove professionisti di diverse specialità collaborano per garantire al paziente acuto una presa in carico globale». Nel triennio 2015-2017 i due reparti di rianimazione hanno ricoverato 2.757 pazienti (919 all'anno), mentre sono stati 1.080 (360 l'anno) coloro che sono stati ricoverati in terapia intensiva po-

st operatoria. Oggi la struttura conta su 23 medici, 59 infermieri e 7 operatori di supporto.

«**LA NUOVA** Rianimazione – ha detto Gallera – ottimizza l'uso delle risorse umane e tecnologiche nel contesto dell'area dell'emergenza-urgenza del Policlinico **San Matteo** che rappresenta riferimento regionale e nazionale per le patologie più complesse. Regione Lombardia punterà sempre di più su strutture d'avanguardia per affrontare i casi dei pazienti acuti. Nelle fasi successive della patologia e per la riabilitazione è giusto invece affidarsi a centri sul territorio e, quando possibile, alle cure domiciliari». Secondo Marco Grignani della Uil, però «mancano ancora quattro unità per garantire cure eccellenti anche nel caso in cui qualcuno dovesse assentarsi per un certo periodo». «Faremo il possibile perché vogliamo garantire ottimi servizi – ha assicurato Gallera – anche se dovremo fare dei giochi di prestigio con i vincoli». © RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RIVOLUZIONE
IL REPARTO NASCE
DALLA FUSIONE
DELLE DUE UNITÀ PRECEDENTI**

**L'ASSESSORE GALLERA
«IL SAN MATTEO SI CONFERMA
COME UN'ECCELLENZA
DEL SISTEMA SANITARIO»**



**TAGLIO
DEL NASTRO**
Da sinistra,
Silvia Piani,
Laura Canale,
Elena Madama
Da destra,
Nunzio
Del Sorbo
e Giulio Gallera
(Torres)

